



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Affari Generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, Politiche sociali



INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI DI BUONI PER L'ACQUISTO DI ALIMENTI E BENI DI PRIMA NECESSITA'

In ottemperanza all'ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della protezione civile recante: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Dato atto che con la stessa viene ravvisata la necessità di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, mediante un primo incremento del fondo di solidarietà comunale;

L'intervento sarà destinato ai Nuclei familiari ove si registra una consistente variazioni delle entrate economiche mensili determinate dalla attuale emergenza da COVID 19.

Dato atto che il contributo spettante al Comune di Sestu ammonta a **€ 170.560,19**;

Visto l'art. 2 comma 4 dell'ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della protezione civile che prevede che:

Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Considerato che l'art.2 comma 6 della stessa ordinanza, prevede che l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individui la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, si definiscono le seguenti:

Linee Guida per l'individuazione dei beneficiari dell'intervento



Ad individuare la platea dei beneficiari saranno gli Assistenti Sociali del Comune, che dovranno selezionare tra «i nuclei familiari più esposti agli effetti economici» e tra quelli «in stato di bisogno», per soddisfare «le necessità più urgenti».

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta, prioritariamente, i cittadini bisognosi colpiti dalla situazione economica determinata per effetto dell'emergenza COVID-19.



2. Priorità nella concessione dei buoni spesa

I buoni spesa alimentari saranno erogati tenendo conto della data e ora di arrivo della domanda, secondo le seguenti priorità:

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020; nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto l'orario di lavoro;
4. nuclei familiari segnalati da soggetti del terzo settore non beneficiari di titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
5. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Nella concessione dei buoni spesa alimentare si terrà conto del valore dei risparmi immediatamente disponibili, alla data di presentazione della domanda, dichiarato dal richiedente.

Prioritariamente si procederà ad aiutare quelle famiglie che non percepiscono già "un sostegno pubblico", quale a titolo esemplificativo: RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale.

Nella VALUTAZIONE si terrà conto delle reali variazioni delle entrate mensili (da autocertificare), determinate dalla attuale emergenza da COVID 19.

I cittadini potranno contattare l'ufficio di servizio sociale attraverso i seguenti numeri: 0702360273 0702360234 – 0702360209, tutti i giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00), oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo: assistentadomiciliariesestu@gmail.com (o altra mail appositamente dedicata) indicando chiaramente i propri dati anagrafici e un valido numero di telefono o cellulare al quale essere richiamati.

Il Servizio sociale Professionale nella fase di presa in carico sottoporrà al richiedente un questionario per la rilevazione di:

1. DATI ANAGRAFICI E RECAPITI DEL RICHIEDENTE
2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE
3. SITUAZIONE ABITATIVA
4. SITUAZIONE LAVORATIVA PRIMA DELL'EMERGENZA COVID 19 DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE
5. SITUAZIONE LAVORATIVA ATTUALE DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

6. SITUAZIONE ECONOMICA PRIMA DELL'EMERGENZA COVID 19 (specificare natura delle entrate)
7. SITUAZIONE ECONOMICA ATTUALE (specificare natura delle entrate)
8. SITUAZIONE SANITARIA DICHIARATA/CERTIFICATA DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE
9. SITUAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI PRESENTI NEL NUCLEO FAMILIARE (specificare istituto scolastico, classe frequentata, materiale didattico di cui si ha necessità)
10. TIPOLOGIA EMERGENZA ECONOMICA

La presa in carico sarà effettuata attraverso la compilazione del modulo di domanda da parte dell'utente o d'ufficio, nel caso in cui l'utente non disponga di strumentazione informatica, di una richiesta da inoltrare all'ufficio protocollo del Comune.

3. Entità dei buoni spesa

Il valore dei buoni spesa è in linea di massima articolato secondo la seguente modalità:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 150,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 200,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 250,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 300,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	€ 350,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone	€ 400,00
- nucleo familiare composto da oltre 7 persone	€ 500,00



La valutazione delle richieste di contributo sarà a cura del SSP ivi compresa la definizione dell'entità del Contributo da proporre per l'erogare, che di norma non potrà essere superiore a € 500,00, salvo gravi situazioni rilevate e certificate dai servizi sociali.

I buoni spesa alimentare saranno emessi con pezzature da € 25,00



e da €100,00.



4. Modalità di erogazione dei buoni spesa



L'attribuzione dei buoni spesa alimentare sarà determinato, ad insindacabile giudizio della Responsabile Settore Affari Generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, Politiche sociali, tenendo conto delle proposte del Servizio Sociale Professionale;

La Responsabile del Settore, sulla base di casi che richiedono la priorità, delle indicazioni degli operatori del Servizio Sociale e delle disponibilità delle risorse, assegna i buoni, comunicandone l'ammontare sia ai nuclei beneficiari, sia agli esercizi commerciali indicati nell'istanza, nonché la validità.

Il beneficiario consegna ad uno o più esercizi commerciali prescelti in fase di presentazione dell'istanza, i buoni alimentari ottenuti, apponendo nel retro del buono la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, secondo quanto previsto nella Convenzione, emette rendiconto e allega i buoni utilizzati dai beneficiari.

L'Ufficio provvede alla liquidazione a favore degli esercizi commerciali nei termini indicati in convenzione.

L' Istruttore Direttivo

D.ssa Lucia Locci

La Responsabile del Servizio Politiche Sociali

Dssa Sandra Licheri